

Terapia contro il dolore: a Cosenza sanno come si fa

Il Professore Francesco Amato è a capo di un'eccellenza nel territorio nazionale

Porta con sé da anni qualità prestazionale di eccellenza. Attraverso la sua attività ha portato la Calabria ad essere inserita tra le cinque regioni virtuose in questo ambito. Stiamo parlando del Centro HUB DCA n° 36 14/05/2015 di Terapia del Dolore dell'Azienda Ospedaliera dell'Annunziata con sede a Cosenza: può essere considerato, senza ombra di dubbio, il fiore all'occhiello del territorio in ambito sanitario, sia per la preparazione dei suoi medici sia per i continui aggiornamenti a cui si sottopongono tutti coloro che qui operano. Professionalità e ricerca. Conoscenza del proprio lavoro e continua volontà di essere preparati sulle tecniche più moderne a disposizione. È questo il segreto di una struttura in cui operano quattro medici, un borsista, un farmacista, uno psicologo e dieci infermieri. Sono dieci i posti letto presenti all'interno dell'unità operativa: ad ognuno dei pazienti è data la massima assistenza a trecentosessanta gradi. A gestire la struttura, il Professor Francesco Amato, Direttore del Centro di Terapia del Dolore dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza presso il presidio Santa Barbara, vero punto di riferimento per tutti coloro che vivono, per obbligo o per lavoro, questa realtà. La professionalità del personale si esplica in vari modi: tramite un tipo di assistenza polispecialistica, per esempio. Si favorisce, pertanto, la valorizzazione del personale mediante la condivisione degli obiettivi e la responsabilizzazione sui risultati. Al Centro di Terapia del Dolore si persegue

la centralità del paziente, vero e proprio punto verso cui convergono le attenzioni degli operatori sanitari. Ma non è tutto: all'U.O.C. di Terapia del Dolore dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza si studiano i meccanismi che producono il dolore, se ne ricercano le cause, si scelgono e vengono applicate le terapie più appropriate attraverso una personalizzazione terapeutica. Sono diversi i punti di eccellenza di questa struttura multidisciplinare che si occupa da anni del dolore cronico non maligno e del dolore oncologico. Qualche esempio? Il trattamento del dolore cronico o quello indotto dal conflitto disco-radicolare (ernia del disco). Vengono utilizzate metodiche nano e microinvasive, con particolare attenzione a un continuo miglioramento delle opzioni per il paziente sotto il profilo delle metodiche sempre più mini e microinvasive. L'innovazione nel campo della medicina di precisione è continua e permette di ottenere risultati sempre più efficaci. Ecco il perché di tanta attenzione verso la ricerca e formazione: grandi



Periduroscopia Lombare

vantaggi si ottengono attraverso l'attività della neurostimolazione. I neurostimolatori permettono una riduzione del dolore intrattabile di almeno il 50%, permettono una minore necessità dei farmaci orali e offrono meno effetti collaterali rispetto a questi ultimi. Il Centro di Terapia del Dolore dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza utilizza questi strumenti da diversi anni con ottimi risultati per il paziente. Inoltre, attualmente, sta partecipando a uno studio europeo sulla neurostimolazione e sui nuovi sistemi wireless con interessanti risultati. Il Centro offre una gamma completa di servizi per i pazienti che presentano problemi di dolore acuto, cronico e oncologico. L'obiettivo è quello di affrontare ogni problema che contribuisce al dolore del paziente migliorando la sua qualità di vita. C'è un approccio alla cura del dolore, sia dal punto di vista diagnostico che da quello terapeutico, che richiede conoscenze e tecniche specialistiche con la presa in carico del paziente in maniera globale. Sul sito www.terapiadeldolore.org è possibile rendersi conto di quanto può cambiare la vita del paziente attraverso un tipo di assistenza specializzata e competente ai massimi livelli.



Centro di riferimento della terapia del dolore-HUB P.O. "Santa Barbara" Ragliano Azienda Ospedaliera Cosenza

Venerdì 18 Novembre 2016